

seguici anche su



GAL Colline Salernitane

Via Valentino Fortunato
84095 Giffoni Valle Piana (Sa)
Italia. P. Iva 03926750658
Tel./Fax +39 089 866 793
info@galcollinesalernitane.it
info@pec.galcollinesalernitane.it
www.galcollinesalernitane.it

Anno II—Numero 4 Ottobre 2020

Registrazione Tribunale di Salerno
N. 764 del 12 Dicembre 2019

Stampa: Trigad Impressioni Grafiche
Giffoni Valle Piana—via Cellara, 103

Direttore editoriale

Eligio Troisi

Direttore responsabile

Salvatore Mancino

Agenzia di Sviluppo Certificata



Quality management system
ISO 9001

- Customer focus
- Customer satisfaction
- Continuous improvement
- System/process effectiveness

ID 15 100 2010854

www.tuev-thueringen.de

GAL Colline Salernitane Organo Amministrativo

Presidente

Antonio Giuliano

Sindaco di Giffoni Valle Piana

Vice Presidente

Rosario Rago

Componente Giunta Nazionale
Confagricoltura

Consiglieri

Mario Catalano

Presidente Legacoop Campania

Maria Malzone

Associazione Terranostra
Campania

Salvatore Scafuri

Presidente Confcooperative
Salerno

Giovanni Molinaro

Consigliere Comunale di
Olevano sul Tusciano

Graziano Zottoli

Assessore Comunale di
Acerno

Revisore Legale

Francesco Giordano

GIULIANO: “IL FUTURO E’ NELLE NOSTRE MANI”

Presidente, il GAL è un punto di riferimento sul Territorio picentino per tanti soggetti pubblici e privati. Un lavoro intenso da parte sua, del CdA e dell'intero team?

“Oggi possiamo tranquillamente dire, con grande convinzione ed orgoglio, che il lavoro che è stato svolto in questi due anni dall'intera struttura del GAL ha dato un risultato eccellente, diventando il punto di riferimento per l'intero Territorio dei picentini. Bisogna continuare su questa strada lavorando per la crescita del Territorio”.

La Regione Campania è al fianco del GAL, nella persona del suo rappresentante, Franco Picarone, (rieletto nell'ultima tornata elettorale). Visto il significativo della performance del GAL saranno altri cinque anni di progetti e finanziamenti da investire per il Territorio picentino?

“La Regione Campania, nella figura del suo Presidente Vincenzo De Luca, che ha avuto un'attenzione notevole verso i Picentini, ci è stata sempre vicina. In questi cinque anni abbiamo avuto la Regione amica, che ci ha dato risposte importanti, anche attraverso il suo rappresentante l'On. Franco Picarone, il quale ha dato prova di sostenere le nostre richieste e questo è stato anche motivo per il quale ha avuto un suffragio di voti notevole. Sono fiducioso che continuerà questa intesa tra la Regione Campania, il GAL ed i Sindaci del Territorio. Il futuro è nelle nostre mani”.

L'intesa con gli Amministratori locali premia: vedi la Misura 7.5.1., dove l'unione dei Sindaci ha prodotto progetti condivisi. Considerato lo stato di avvio di altre due importanti iniziative: il DAQ ed il Contratto di Fiume, che coinvolgerà tutto il Territorio picentino ed anche il Comune di Pontecagnano e Salerno. E' l'inizio per la nascita della “Città dei Picentini” da lei pensata e da realizzare?

“L'inizio della “Città dei Picentini” è un'idea che risale a quattro anni fa. L'idea la sottoposi all'attenzione dei Sindaci del Territorio e ad oggi è stato prodotto solo una delibera di indirizzo. Io sono fiducioso e continuerò a lavorare per la realizzazione di questa idea, con la speranza che possa trovare condivisione tra i miei colleghi.



Antonio Giuliano Presidente GAL Colline Salernitane

Buone notizie, invece, voglio comunicare ai lettori, in merito a due progetti: il Distretto Agroalimentare di Qualità Nocciola di Giffoni IGP, dove abbiamo da poco costituito la struttura e siamo nella fase ultima del progetto, ed il Contratto di Fiume progetto che vede interessato i sindaci dei picentini: quello di Pontecagno Faiano ed il Comune di Salerno. Due progetti importanti per dare maggiore forza al Territorio e che ci devono vedere impegnati (GAL ed Amministratori) ciascuno per la propria parte”. Sono opportunità che non possiamo tralasciare e noi, come GAL, non abbiamo nessuna intenzione di perdere queste occasioni”.

Il GAL ha erogato, ad oggi, circa tre milioni e mezzo di euro, in un momento di crisi economica, che vede interessate le aziende agricole, i produttori, i giovani imprenditori. Il GAL sempre al fianco della gente?

“Il GAL è tra la gente e con la gente. Prima che la pandemia ci colpisse, il GAL ha incontrato i cittadini dei comuni picentini, per far conoscere le opportunità dei Bandi. Abbiamo messo in campo la Strategia di comunicare il nostro operato scendendo tra la gente, incontrando i giovani e le aziende del Territorio. Io credo che i cittadini devono stare al centro di ogni attività di governance che il GAL mette in campo, che può essere economica, sociale, culturale e di investimenti. La politica ha il compito di creare le opportunità per le nuove generazioni e noi, come GAL, abbiamo il dovere di far conoscere le modalità per poter attingere ai fondi”.

I RISULTATI CONCRETI CHE CI FANNO GUARDARE CON FIDUCIA AL FUTURO

Per chi non è "addetto ai lavori", può sfuggire un elemento centrale e di notevole sostanza, che segna la differenza e la forte discontinuità del ruolo e delle responsabilità che esercitano i GAL, in questa programmazione, rispetto alle passate esperienze e programmazioni.

L'elemento centrale di "novità" che eleva i GAL ad un ruolo di responsabilità quasi del tutto equiparato alle Strutture dell'Assessorato Regionale, risiede nella attuazione della T.I. 19.2.1 ovvero nell'assumere, la pressoché totale responsabilità, salvo i controlli a campione su tutto l'operato svolti dalla Regione, della gestione delle procedure pubbliche attraverso l'emanazione dei Bandi. Come è giuridicamente noto l'emanazione di un Bando è equiparato alla predisposizione ed emanazione di una Legge, le procedure quindi non sono solo notevolmente complesse ma anche di enorme responsabilità per tutta la struttura del GAL e per gli Organi amministrativi, ma, in particolare, per chi ha il ruolo di Responsabile delle Misure e quindi dei procedimenti.

Il GAL Colline Salernitane a partire dal mese di febbraio del 2019 e fino al 18 settembre 2020, ha redatto, pubblicato e gestito 19 Bandi pubblici, che afferiscono a 17 Tipologie di Intervento e due riaperture dei termini, per il Pacchetto giovani e per la T.I. 6.2.1, raccogliendo 84 domande di sostegno, un lavoro enorme per quantità e complesso per tipologia, perché ha richiesto costante impegno ed enorme responsabilità.

In 18 mesi, di cui 4 in totale lockdown, è stato gestito il cuore "finanziario" della Strategia, oltre 5 milioni di euro a favore del territorio, dei giovani, delle imprese e degli Enti pubblici.

Gestire una mole enorme di lavoro e di responsabilità con un personale dipendente costituito da 5 unità di cui nessuno in full time, richiede un enorme impegno, passione, dedizione al lavoro, senso del dovere e cultura di squadra. Di questo sento di andare particolarmente orgoglioso e fiero, perché queste risorse umane, questo lavoro e questi risultati, costituiscono il valore intangibile della struttura GAL e, contestualmente, il capitale più significativo, il **capitale umano**, a cui ci si può affidare per affrontare le sfide del futuro e cogliere le opportunità della nuova programmazione per i nostri territori.

In un clima di massima coesione, rispetto e autonomia dei ruoli e di collaborazione, si è inserito il lavoro delle Commissioni di Istrut-

toria, lavoro contraddistinto da rigore professionale, attaccamento e grande impegno. Il lavoro delle Commissioni, insieme al contributo prezioso dei nostri Collaboratori e Consulenti, ha consentito di gestire 84 domande raccolte ed è stato determinante per raggiungere i risultati concreti di cui vogliamo dare conto:

19 procedure a Bando e zero contenziosi;

84 domande di sostegno raccolte tutte, in istruttoria avanzata e per le 36, di cui si sono completati i procedimenti di istruttoria amministrativa e tecnica ed emessi i Decreti di finanziamento (33 Decreti già da maggio e giugno scorso), nessuna delle proposte di graduatoria predisposte dal GAL, ha avuto bocciature o rilievi sostanziali da parte della Regione nella fase dei rigidi controlli a campione di cui si è già detto prima.

Attualmente è in fase di ultimazione l'iter procedurale per la emissione dei Decreti di finanziamento, di ulteriori 10 Domande di sostegno, mentre per le 38 domande raccolte alla ultima scadenza bandi del 18 settem-



TEAM GAL Colline Salernitane

bre scorso, si prevede di completarne le procedure ed emettere i Decreti di finanziamento entro l'anno 2020.

In considerazione di questi risultati e su basi oggettive ed incontrovertibili, possiamo affermare che la Strategia candidata nel 2017, nonostante allora si è dovuto fare un'enorme sforzo in poco tempo per salvare il GAL ormai spacciato e assicurare al territorio sia le risorse che un modello di gestione che, con il GAL, è diventato patrimonio comune, è risultata assolutamente ben elaborata e molto coerente con i bisogni del territorio e delle imprese.

Infatti possiamo affermare, con dati concreti ed oggettivi, che non solo impegneremo tutte le risorse della T.I. 19.2.1 Bandi, oltre 5 milioni di Euro, ma che raccogliamo un ragionevole ed equilibrato over booking, di



Eligio Troisi Coordinatore del GAL Colline Salernitane

circa 1 milione di Euro, che riguarda soprattutto il Pacchetto giovani e la T.I. 6.2.1; anche su questo aspetto contiamo di far valere il lavoro fatto e la credibilità conquistata, per attingere a risorse aggiuntive; siamo, pertanto, ragionevolmente fiduciosi, che riusciremo a finanziare tutte le domande pervenute che risultassero ammissibili e finanziabili.

Dopo le brevi considerazioni sul lavoro tecnico ed amministrativo e, di conseguenza, sul lavoro del personale del GAL nei diversi ruoli, una ultima considerazione mi permette di riservarla agli Organi amministrativi: al Presidente, al Vice Presidente ed al CdA e lo faccio con la seguente considerazione: una struttura complessa funziona se è ben diretta ma la direzione e la esecuzione dei provvedimenti adottati necessitano, inevitabilmente, di Organi amministrativi, compatti, coesi e lungimiranti, sia per fornire i giusti indirizzi che per consentire spazi di fiducia e di agibilità necessari per conseguire i risultati attesi. Un ultimo risultato è utile esporlo, ed è in se enormemente significativo: il CdA, sin dal suo insediamento, nell'aprile 2017 e nelle riconferme svolte nell'Assemblea dei soci del 2018, sotto la guida del Presidente ed il contributo puntuale del Vice Presidente, non ha mai adottato una Deliberazione a maggioranza, ma sempre all'unanimità!, è questo il segno che una buona squadra si vede dai vertici!, e giova ulteriormente ricordare che nonostante le oggettive limitazioni dovute al Covid-19, da ormai molto tempo le sedute del CdA vedono la partecipazione di tutti i Consiglieri, e questo è un ulteriore segno di concreto impegno, di serietà e rigore a favore ed a servizio del territorio, considerato che, come è noto, gli Amministratori per il loro ruolo non percepiscono alcun compenso.

Eligio Troisi

Coordinatore (project manager)

Intervista a Rosario Rago, Vicepresidente del CdA del GAL e Componente della Giunta Nazionale Confagricoltura

Alle 9.30, puntale, sono nella stanza del vicepresidente del GAL, Rosario Rago (nonché Membro della Giunta Nazionale Confagricoltura), il quale mi dà appuntamento presso la sua azienda, "Gruppo Rago", che da quattro generazioni è presente a San Lucia superiore di Battipaglia.

Il Vicepresidente Rago ha accompagnato l'operato del presidente Antonio Giuliano in tutti i suoi percorsi strategici al punto da sostenere che "il GAL Colline Salernitane sia uno dei più attivi nel panorama provinciale".

Il GAL ha messo in campo una strategia vincente, elargendo, ad oggi, circa tre milioni e mezzo di euro al Territorio picentino. Soddisfatto del risultato raggiunto?

Quando si lavora in modo sinergico e con professionisti capaci, i risultati non si lasciano attendere. Il GAL è riuscito a mettere in rete tutto quello che è il Territorio picentino, in maniera tale da coinvolgere le imprese, le aziende agricole, il mondo giovanile per uno sviluppo sinergico. Tre milioni e più investiti sul territorio coinvolgendo gli Enti pubblici, le aziende agricole ma, soprattutto, il mondo giovanile, elargendo decreti di finanziamento per un futuro ricco di grandi progetti".

Vicepresidente Rago, il GAL Colline Salernitane ha avuto a cuore il mondo giovanile, attuando ed implementando le risorse sul "Pacchetto giovani". Oggi, più che mai, l'attenzione è verso una generazione che vuole impegnarsi nel campo dell'agricoltura. E' un segnale di rinascita verso un settore che lei conosce bene?

I giovani sono il nostro futuro. In Campania la crescita dei giovani nel comparto agricolo è una crescita importante, quindi, i giovani vanno supportati, formati, cosa che la Confagricoltura sta facendo. Si parte da un'idea progettuale e si arriva ad una creazione di una vera impresa, che possa creare indotto sul territorio, per assumere personale, crescere e creare indotto anche su quello che è il mercato dell'export".

Lei è membro della Giunta Nazionale Confagricoltura, che in questi giorni, dalla voce del suo presidente, ha richiamato l'attenzione verso un comparto (quello agricolo) che sta vivendo un momento critico, sia per la mano d'opera che di mancanza di sussidi. Come si affrontano queste due problematiche?

La mancanza di mano d'opera è uno dei problemi che stiamo vivendo giorno dopo giorno. Il comparto agricolo sta crescendo e sta inserendo nuove tecnologie in quello che è il territorio. Ecco perché occorre formare il personale, sempre meno specializzato. Noi parliamo della provincia di Salerno, nello specifico la Piana del Sele, (definita anche la California d'Italia), dove le imprese rappresentano un'eccellenza nel panorama italiano, ma con scarsa mano d'opera e,



Rosario Rago Vicepresidente del GAL Colline Salernitane

pur troppo, con sempre meno sussidi da parte del Governo nazionale.

Rispetto agli scenari futuri della nuova programmazione PSR, quali suggerimenti ritiene avanzare al Governo regionale da poco eletto?

In merito al PSR ne abbiamo parlato con il **Presidente De Luca**, il quale ci ha dato la sua massima disponibilità. Occorre riguardare tutte quelle che sono le Misure del PSR, perché sono trascorsi sette anni e, oggi, dobbiamo già parlare del PSR 2021/ 2028 adeguando i Bandi alla nuova agricoltura: sulle eccellenze dei Territori, sulle filiere in sviluppo, in particolare modo in Campania,

nello specifico nei Picentini.

IL GAL ha avuto il merito, da parte dei dirigenti regionali e non solo, di aver coinvolto gli amministratori locali, i quali hanno fatto sintesi anche su progetti comuni, quale la Misura 7.5.1. E' un GAL tra la gente, vicino agli amministratori del Territorio?

Direi proprio di sì. Quando accennavo a "fare rete" con le imprese, le aziende, il mondo giovanile ed in particolar modo con gli amministratori locali, mi riferivo proprio alla Strategia che il GAL in questi anni ha messo in campo. Una Strategia vincente per una crescita sinergica del Territorio picentino. Bisogna continuare su questa strada per raggiungere ulteriori obiettivi. Il GAL ha il compito di unire le forze del territorio, per programmare un futuro che veda protagonisti, in modo particolare, i giovani, sempre più impegnati nel settore agricolo ed inoltre creare le condizioni tali da poter avere una crescita sociale, economica e produttiva dell'intero Territorio dei picentini.



IL GAL “ACCOMPAGNA” LE AZIENDE BENEFICIARIE

Il Coordinatore del GAL Eligio Troisi ed il RAF, Sonia Vassallo, hanno svolto “*Visite aziendali*”, alle Aziende beneficiarie dei Decreti di finanziamento, per verificare lo stato di avvio degli investimenti, al fine di poter garantire, nel rispetto dei ruoli, il massimo sostegno alla risoluzione di eventuali criticità burocratiche insorte.



Azienda Agricola Giuseppina Carmando
Tipologia di Intervento 4.1.1.



Azienda Agricola Dario Forlensa
Tipologia di Intervento 6-1-1 e 4.1.2.



Azienda Agricola Maichol Vassallo
Tipologia di Intervento 4.1.1.



Azienda Agricola Zoccola Maria Rosaria
Tipologia di Intervento 6.1.1 e 4.1.2.



Azienda Agricola Nadia Di Maggio
Tipologia di Intervento 4.1.1.



Azienda Agricola Marco Stabile
Tipologia di Intervento 4.1.1.

IL GAL "ACCOMPAGNA" LE AZIENDE BENEFICIARIE



Azienda Agricola Belmonte Gianfranco
Tipologia di Intervento 4.4.2.



Azienda Agricola De Rosa Giuseppe
Tipologia di Intervento 6.1.1 e 4.1.2.



Azienda Agricola Salerno Valentina Donata
Tipologia di Intervento 4.1.1.



Azienda Agricola Antonella Sica
Tipologia di Intervento 6.1.1 e 4.1.2.

Costituita la Società' del Distretto Agroalimentare di Qualità Nocciola di Giffoni IGP

Si è concluso il proficuo lavoro del GAL Colline Salernitane per la costituzione del Distretto Agroalimentare di Qualità Nocciola di Giffoni IGP.

Dopo lo straordinario impegno del GAL e la forte coesione territoriale di tutti i Sindaci del Territorio picentino, attività che caratterizzò il lavoro del GAL, nel dicembre del 2019, per la candidatura del Distretto; a gennaio 2020, è stato acquisito il Decreto di riconoscimento, frutto dell'impegno del GAL, delle Istituzioni locali, unitamente al Consorzio di Tutela ed alla O.P. Tonda Giffoni.

Quindi in questi mesi, nonostante le difficoltà legate al Covid-19, il Comitato promotore ha predisposto il lavoro preparatorio per la costituzione della Società di gestione del Distretto, Società che si è costituita con atto pubblico per Notaio Dott. Raul Apicella il 15 settembre 2020.

Con il conseguimento di questi importanti risultati, si conclude il lavoro di accompagnamento del GAL a favore ed a sostegno dello sviluppo del Territorio. L'Associazione che si è costituita, soggetto gestore del DAQ Nocciola di Giffoni IGP, in sede di atto costituito, ha insediato il Consiglio Direttivo della stessa che è costituito dal Sig. Sica Pasquale, *Presidente*, dal Sig. Antonio Giuliano, *Vicepresidente* e dal Prof. Gerardo Alfani, *Consigliere*. A loro il compito di completare, nei termini previsti, tutti gli adempimenti disposti dal DRD richiamato, per tramutare in realtà concreta un'altra grande occasione di sviluppo.

IL CONTRIBUTO DETERMINATE DELLE COMMISSIONI ISTRUTTORIE DdS

“E' indubbio che il GAL svolga una importante funzione di valorizzazione del territorio, attraverso una costruttiva fase di dialogo e supporto costante con le realtà locali.

E' essenziale che il processo di decentralizzazione delle competenze e delle responsabilità di cui oggi il GAL è parzialmente beneficiario deve avere il suo logico completamento nella totale autonomia gestionale/finanziaria (dalla presentazione della domanda all'erogazione del contributo) in modo tale che funga (in toto) da utile ed efficace riscontro alle esigenze territoriali; esigenze che hanno trovato concreta risposta anche attraverso il lavoro svolto dalle Commissioni Istruttorie istituite dalla struttura.

Le attività da queste ultime esperite hanno sicuramente contribuito a rispondere, nei tempi richiesti, alle aspettative del territorio attraverso il necessario coordinamento delle risorse messe a disposizione dal GAL Colline



Salernitane, specificatamente in merito all'esame delle domande di sostegno a valere sul PSR Regione Campania Programmazione 2014-2020.

E' indubbio che tali soddisfacenti risultati sono stati raggiunti attraverso un lavoro continuo ed attentamente monitorato sia da parte del GAL (che ha garantito tutto il supporto necessario per lo svolgimento di un lavoro proficuo) che da parte delle commissioni, nel rispetto della professionalità e dell'indipendenza dei

componenti delle commissioni medesimi. Non va trascurato, in un periodo emergenziale come quello che stiamo vivendo causa Covid-19, l'immediato riadeguamento dell'organizzazione preteso dal GAL in termini di attività "da remoto", riadeguamento che è stato immediatamente recepito dai componenti delle commissioni e che ha consentito il prosieguo delle attività istruttorie senza l'insorgere di ritardi indesiderati nell'iter delle schedate procedure”.

Maria Piccioli



“Le commissioni stanno dando il massimo in termini di impegno e professionalità. Sono composte da validi professionisti, ma il merito va sicuramente ai collaboratori ed in particolar modo al Coordinatore Eligio Troisi, il quale è stato in grado di mettere in piedi un'ottima squadra di lavoro, collaborativa ed efficiente”.

Tiziana Procida



IL CONTRIBUTO DETERMINATE DELLE COMMISSIONI ISTRUTTORIE DdS

In questa ultima Programmazione 2014-2020, i GAL hanno avuto un maggiore coinvolgimento nella gestione dei bandi relativi alle misure PSR, hanno, infatti, gestito in prima persona sia la fase preliminare relativa all'emanazione dei bandi sia la fase successiva relativa all'istruttoria delle istanze pervenute.

Questo è stato sicuramente molto positivo, in quanto i GAL, operando direttamente sul territorio, hanno meglio recepito i problemi e le esigenze territoriali (punti di forza/debolezza), nei vari incontri con i potenziali beneficiari, di conseguenza questo ha fatto sì che i tempi burocratici si riducessero notevolmente: assegnando un cospicuo numero di Decreti di finanziamento.

Le Commissioni DdS interne al GAL, hanno contribuito senz'altro al successo dei GAL in questa fase, in quanto sono state determinanti per il buon risultato ottenuto, queste hanno lavorato instancabilmente anche in un periodo di grande difficoltà, riuscendo in tempi strettissimi a espletare le istruttorie e stilare le graduatorie finali relative ai vari bandi emanati, dando la possibilità ai beneficiari di ottenere i Decreti di finanziamento in tempi record.

Non dimenticando la grande opportunità lavorativa che hanno avuto i professionisti del territorio a far parte delle Commissioni istituite dal GAL.



Irene Mondelli.

COMPONENTI DELLE COMMISSIONI DI ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

Presidente Tiziana Procida– Antonia Pizzuti, Fiorina D'Alessio; Presidente Raffaele Pagano– Italo D'Alessio, Fiorina D'Alessio
Presidente Maria Picciuoli, Leonardo De Rosa, Alberto Angrisani; Presidente Irene Mondelli, Patrizia Giannattasio, Tommaso Grimaldi.



Al GAL Colline Salernitane si è creata sotto la guida del Coordinatore Eligio Troisi, e del Presidente Antonio Giuliano, oltre che una grande squadra, composta da tecnici e collaboratori amministrativi, una famiglia, in cui ci sta massima stima e sintonia e piena professionalità.

Raffaele Pagano



L'IMMAGINE DI QUESTO NUMERO

Olevano Sul Tusciano:

La Grotta di San Michele Arcangelo, o Grotta dell'Angelo, è una cavità naturale situata sul versante occidentale del Monte Raione nel comune di Olevano sul Tusciano dove vi è ubicato all'interno un complesso religioso del IX X secolo.

La provincia di Salerno è costellata di grotte dedicate a San Michele, ma la zona di Olevano sul Tusciano è una tra le più caratteristiche in quanto sono state costruite nelle rientranze della roccia ben sette chiese. Risalgono tutte al IX secolo e molte di queste contengono degli affreschi stupendi. Il Santuario sorge nella parte settentrionale del "Locus Tuscianus", un territorio dipendente amministrativamente da Salerno fino all'istituzione nell'XI sec. della signoria territoriale del "Castrum Olibani".

I NOSTRI CONTATTI

Coordinatore (project manager)

dott. agr. **Eligio Troisi**

coordinatore@galcollinesalernitane.it

Responsabile Amministrativo Finanziario

dott.ssa comm. **Sonia Vassallo**

raf@galcollinesalernitane.it

Responsabile Segreteria Amministrativa e Gestionale

dott.ssa **Gilda Di Matteo**

segreteria@galcollinesalernitane.it

Responsabile Unità Animazione e Comunicazione

dott.ssa **Lucia De Luca**

animazione@galcollinesalernitane.it

Responsabile Unità Programmazione e Progettazione

dott. agr. **Mario De Vita**

progettazione@galcollinesalernitane.it

Responsabile Comunicazione

dott. **Salvatore Mancino**

comunicazione@galcollinesalernitane.it

